

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ARTEVEN ASSOCIAZIONE REGIONALE
PER LA PROMOZIONE DIFF. TEATRO

Sede: VIA GIROLAMO ULLOA 5 VENEZIA VE

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VE

Partita IVA: 01533840276

Codice fiscale: 94002080276

Numero REA: 241361

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 903909

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.411	11.950

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	662.734	734.219
III - Immobilizzazioni finanziarie	360.149	342.754
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.025.294</i>	<i>1.088.923</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.637.048	2.376.824
esigibili entro l'esercizio successivo	1.649.962	1.483.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	987.086	892.886
IV - Disponibilit� liquide	2.502.825	2.261.300
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.139.873</i>	<i>4.638.124</i>
D) Ratei e risconti	35.100	31.846
<i>Totale attivo</i>	<i>6.200.267</i>	<i>5.758.893</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Riserve di rivalutazione	296.412	296.412
VI - Altre riserve	1.167.384	1.064.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.860	102.751
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.533.656</i>	<i>1.463.796</i>
B) Fondi per rischi e oneri	290.550	290.550
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	631.138	573.941
D) Debiti	3.712.034	3.429.049
esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.396	3.141.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	286.638	287.879
E) Ratei e risconti	32.889	1.557
<i>Totale passivo</i>	<i>6.200.267</i>	<i>5.758.893</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.640.882	6.543.835
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.787.939	2.723.916

	31/12/2025	31/12/2024
altri	104.881	41.590
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.892.820</i>	<i>2.765.506</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.533.702</i>	<i>9.309.341</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.310	7.751
7) per servizi	8.348.526	8.027.251
8) per godimento di beni di terzi	2.646	2.796
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	683.642	692.735
b) oneri sociali	233.136	228.853
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	60.761	-
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	-	58.239
c) trattamento di fine rapporto	-	58.239
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>977.539</i>	<i>979.827</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	42.037	54.734
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.361	14.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.676	40.524
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	1.656	1.324
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>43.693</i>	<i>56.058</i>
14) oneri diversi di gestione	40.796	43.241
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.419.510</i>	<i>9.116.924</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.192	192.417
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	866	3.143
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>866</i>	<i>3.143</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>866</i>	<i>3.143</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	32.782	31.720

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	32.782	31.720
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(31.916)	(28.577)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	82.276	163.840
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.416	61.089
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	12.416	61.089
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.860	102.751

Nota integrativa, parte iniziale

Nel 2025 Arteven ha ulteriormente sviluppato la sua attività, contemplandone le profonde innovazioni degli ultimi due anni, e consolidando una volta di più la straordinaria esperienza maturata in più di 40 anni di lavoro.

Nella stagione considerata in questa relazione, il numero di biglietti venduti per singoli spettacoli resta di certo importante, (anche per la presenza di spettacoli fuori abbonamento), e però, mettendo fine alle tendenze dell'era post pandemica, l'abbonamento e dunque la fidelizzazione dello spettatore sono tornati dominanti nella concezione del pubblico e dei nostri spettatori.

Questo vale per i piccoli teatri, per quelli di capienza media, e anche per quelli di grandi dimensioni: il teatro Toniolo di Mestre ha registrato un aumento, tra abbonamenti e miniabbonamenti, di oltre 250 unità rispetto all'esercizio precedente; a Thiene siamo molto vicini ai 1000 abbonati. Numeri che ogni anno battono il record di quello precedente che, sulla carta, sembra sempre insuperabile.

La straordinaria competenza della nostra programmazione, capace ormai di "intuire" il gusto del pubblico di ogni dove nella grande comunità veneta, ha potuto contare, in particolare nel '25, su alcuni grandi investimenti che soprattutto d'estate han fatto da volano alla ordinaria convocazione autunnale e invernale del teatro, determinando una oggettiva crescita del pubblico: si tratta dei nostri progetti speciali, (Milk Wood Project, i grandi concerti diretti da Beatrice Venezi a Thiene e Jesolo, e altro ancora), capaci di creare un tale volano di curiosità nel pubblico da risultare poi determinanti nella vendita di biglietti e di abbonamenti delle stagioni teatrali.

L'unificazione di tutti i siti internet nell'unico arteven.it, insieme alla rinnovata "brandizzazione" della nostra veste grafica e estetica, ha accelerato da un lato e semplificato dall'altro la programmazione e l'organizzazione di Arteven degli eventi teatrali: la Prosa, la Musica, la Danza, il Circo Contemporaneo, la Scuola e il Teatro per Ragazzi, fino all'offerta dei progetti speciali, rassegne estive e festival, sono divenuti così sempre più identificati e identificabili in un'ottica di diversificazione del pubblico e delle discipline dello Spettacolo dal Vivo.

In tempi tanti difficili e incerti, (una situazione geopolitica all'insegna di guerre, tensioni, crisi economiche finanziarie che non risparmiano nessuno), abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi contenuti nel consueto piano previsionale, sia per quanto riguarda le presenze di spettatori, sia per quel che riguarda la solidità di incassi, bilanci, contributi.

Come sempre la bussola orientante la nostra attività è stata data dall'esigenza di investire nel pubblico dei più giovani per un obbligato ricambio generazionale "oltre la quarta parete", e per tentare di portare il teatro oltre e fuori il teatro, come voluto dai nostri soci, dal nostro Presidente e dal nostro Consiglio d'Amministrazione.

Abbiamo intensificato i laboratori e i gli spettacoli per i bimbi dei Nidi, coperto ogni ordine e grado della scuola veneta con Lezioni Spettacolo che sono andate dall'educazione alla legalità, a quella affettiva, alla celebrazione dei grandi ingegni dell'umanità, sino allo svisceramento del sistema valoriale mediante il vettore teatrale, passando per una fortissima scontistica dedicata agli studenti delle Università per gli spettacoli serali; senza dimenticare l'ulteriore e assai massiccio investimento che ha visto crescere gli chapiteau del Circo Contemporaneo, e la sempre più forte valorizzazione della Danza e Musica d'Autore; e ancora i progetti speciali di cui, in parte, abbiamo già fatto riferimento: grazie a questa multiforme attività, Arteven si è connessa una volta di più con il suo territorio conseguendo risultati di eccellenza assoluta. Eccellenza che conta anche, in collaborazione con Isfid Prisma, Regione Veneto e Confindustria Veneto Est, la seconda edizione di Arteven Academy; la prima accademia in Veneto per la formazione delle nuove leve per le maestranze dello Spettacolo dal Vivo, divenuta nel '25 una vera e propria scuola tecnica (con 800 ore di lezione e tirocinio dedito) in grado di rilasciare un diploma valido per l'Italia e per l'Europa.

Oltre al numero delle recite effettuate e facilmente misurabili, vale la pena elencare e descrivere, pur sommariamente, i progetti di Arteven. Progetti caratterizzati, come di consueto, da un livello artistico molto alto, (il meglio d'Italia, d'Europa e del mondo in particolare riguardo al Circo Contemporaneo e alla Danza). Ma capaci anche di rappresentare indotto economico nelle piccole e grandi città.

Il teatro è divenuto così punto cruciale di aggregazione e socialità nelle comunità, vettore di crescita umana e culturale nella prospettiva di far crescere i nuovi spettatori di domani.

Sono stati realizzati:

Glocal Sound- Giovane musica d'autore in Circuito in collaborazione con i colleghi del Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna, Sardegna, Lazio e Puglia.

Network Anticorpi XL- Rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore che coinvolge 41 strutture di 17 regioni. Il network svolge un importante ruolo di scouting nei territori regionali e sottoscrive linee guida condivise per supportare gli artisti nel loro percorso di maturazione e di crescita.

(Sempre per rimanere nel sostegno delle giovani generazioni di artisti della danza) Il Festival e il Premio Prospettiva Danza- Svoltosi a Padova. Il Festival è realizzato in collaborazione con il Comune di Padova e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Festival di danza urbana- Nata nel 2004, la rassegna è stata ideata per offrire al pubblico opportunità di incontro con l'arte performativa nei luoghi dediti, ma anche per dare occasioni di formazione, come master-class o laboratori.

Con l'associazione Arti, che raccoglie tutti i circuiti teatrali regionali multi e mono disciplinari operanti in Italia, è stato ideato e realizzato INDIRE per le Scuole- Un percorso di formazione teatrale per docenti scolastici e educatori con l'obiettivo di avvicinare scuola e teatro, per rafforzare il legame tra questi due imprescindibili settori dell'educazione. Un progetto che ha visto collaborare l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane (A.R.T.I.).

Straordinariamente importante il progetto Nidi di teatro, Cresco con il Teatro- Organizzato presso gli Asili Nido, con la collaborazione dei Comuni di Venezia, Rovigo, Padova, Vicenza, Verona, Treviso e Belluno, e altri ancora.

Il progetto è originariamente nato anche e soprattutto per rispondere alla segnalazione del problema del ritardo del linguaggio nei bambini 0–3 anni, cresciuti con gli adulti “a volto

coperto” dalla mascherina. Un progetto che tutt’ora però ci conferma come il teatro sia un percorso formativo e terapeutico cruciale nella crescita dei nostri figli.

Questo progetto nel 2025 ha raggiunto una tale importanza per tutti i nostri associati e per i Comuni del territorio da diventare il motivo per cui alcune Amministrazioni hanno deciso di associarsi ad Arteven; un risultato formidabile per la nostra attività.

Nel '25, inoltre, segnaliamo da parte di molti Comuni la volontà di investire autonomamente su questi spettacoli per dare continuità e ulteriore forza a questo progetto.

Confermato Il Teatro siete Voi in tutta l’area polesana, per un’intensa attività di spettacoli e laboratori per l’infanzia. Il Polesine, grazie al rafforzamento sistematico di queste rassegne, si conferma uno dei laboratori più interessanti del Veneto rispetto ai giovanissimi.

Dell’importanza dei progetti legati alla Scuola si è già detto: le Lezioni Spettacolo, inserite in orario scolastico con temi speciali, portati nella “scena delle scuole” da attori professionisti che, per un’ora, diventano a loro volta “insegnanti”, ha anche nel '25 raggiunto risultati ottimi, tenendo Arteven in costante contatto con studenti, docenti, famiglie; insomma, quel tessuto sociale e culturale indispensabile per le discipline dello Spettacolo dal Vivo.

Come esplicitato appena sopra, abbiamo coperto ogni ordine e grado della scuola: i laboratori per gli Asili Nido; quelli valoriali tradotti in linguaggio teatrale per le scuole elementari e medie, (il progetto Cuore in Mano); gli spettacoli sull’Educazione affettiva e sulla Legalità per le scuole medie e per quelle superiori.

Per incentivare la presenza delle nuove generazioni a teatro, (con occhio di riguardo proprio agli studenti universitari), va ricordato: Giovani a Teatro-Toniolo. In collaborazione con il settore Cultura del Comune di Venezia- per facilitare l’accesso ai giovani a prezzo davvero stracciato e per qualsiasi spettacolo- il progetto offre a tutti gli studenti della Città Metropolitana questa originalissima opportunità.

E ancora: IN-BOX- Rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana, per contribuire al rinnovamento del teatro italiano.

Un progetto che vuole sostenere la necessità della ricerca artistica e la dignità economica del lavoro delle compagnie, attraverso l'acquisto di repliche a cachet di spettacoli già prodotti. Il progetto è sostenuto dal MIC (Art.41, Promozione, asse Ricambio generazionale).

Abbiamo anche continuato con gli spettacoli di Natale con un Sorriso.

Nel '25 però abbiamo selezionato con più attenzione i Comuni in cui inscenare questi eventi, stante la necessità di ridurre il più possibile "lo spettacolo gratuito", tanto più quando, al "regalo" offerto da Arteven e dai suoi partners, non corrispondono un'adeguata attenzione, perlomeno un piccolo supporto economico da parte del Comune, e un reale coinvolgimento del pubblico.

Si è inscenata nuovamente la quarta edizione del Milk Wood Project nei Comuni che ospitano beni patrimonio UNESCO. I Comuni partecipanti sono stati Dolo, Follina (Colline del Prosecco) e Noventa Vicentina.

Il progetto- un reading teatrale itinerante- ha visto protagonista Bram Stoker e il suo capolavoro Dracula con un cast di attori celebri che da 3 sono diventati 4 per ogni replica: si sono alternati nella lettura, (Ivana Monti, Debora Caprioglio, Sebastiano Somma, Giorgio Lupano, Diego Dalla Palma, Jane Alexander, Romina Mondello, Giorgio Marchesi).

Un innovativo progetto di appropriazione di luoghi non destinati allo spettacolo, "diversamente teatrali", attraverso percorsi narrativi originali che hanno alzato la qualità dei progetti con una attenzione altissima della stampa regionale e nazionale.

Abbiamo ancora collaborato proficuamente al Fiume Festival di San Donà di Piave, a Reteventi Cultura realizzando nella rete della ex Provincia di Venezia una serie di spettacoli idealmente collegati tra loro; da nord a sud della lingua di terra adriatica.

E ancora, il progetto Palcoscenici Metropolitani per la riattivazione delle periferie grazie all'intervento dello Spettacolo dal Vivo.

Organizzato con il Comune di Venezia e il MIC, ha coinvolto l'area di Mestre e i Comuni dell'area di influenza della città metropolitana.

I grandi concerti al Parco della Bissuola, il Circo Contemporaneo, la grande kermesse dedicata all'apertura del Teatro Toniolo, gli eventi dislocati a Marghera e nelle periferie: questo progetto tanto impegnativo quanto ambizioso si è rivelato essenziale in termini di riqualificazione urbanistica, di sorveglianze sociale, di ricerca e formazione di un nuovo pubblico.

Arteven, come braccio esecutivo della Città Metropolitana, ha ottenuto un risultato strepitoso in termini di consenso e di ulteriore collegamento con Venezia e Mestre.

Nuovo e già fortemente incisivo l'accordo stabilito con la Banca Fineco per l'acquisto della stessa di oltre dieci mila euro di biglietti per spettacoli disseminati in tutte le province della Regione.

“Un battesimo” molto felice non solo in termini di creazione di nuovo pubblico, di turismo culturale dentro il Veneto, ma anche di indotto creato nelle città e attorno ai teatri protagonisti di questo progetto: gli incontri che hanno coinvolto i soci Fineco e le compagnie degli spettacoli sono stati infatti un volano economico per rinfreschi, catering, ristoranti e bar che hanno “condito” questi appuntamenti con pietanze e bevande.

Il complessivo dell'attività svolta consolida Arteven, anche nel 2025, come uno dei più grandi promotori e organizzatori pubblici teatrali in Italia e in Europa.

E se si tiene conto che i lavoratori sono rimasti ancora invariati (18, compresi i dirigenti), la bontà del lavoro affiora in modo ancor più evidente e potente stante il moltiplicarsi di eventi e appuntamenti.

In questa prospettiva, appare però improrogabile la trasformazione di Arteven nella sua forma giuridica, (nel '25 sono state avviate riflessioni circa il passaggio da associazione a

fondazione), con un rideclinarsi del suo organigramma, tenendo conto che almeno un terzo di lavoratrici nel giro di due anni andrà in pensione.

Sotto questo profilo nel '25 si è cominciato il percorso per un nuovo sistema gestionale interno, (più svincolato rispetto al passato dalla "artigianalità" della risorsa umana), e per il riassetto degli uffici, con particolare riguardo al comparto amministrativo e all'ufficio contratti sempre più oberati da incombenze burocratiche di ogni tipo.

Anche la gestione diretta dei teatri per conto dei Comuni di San Donà e Portogruaro, con l'aggiunta del teatro nuovissimo di Albignasego, e gli eccellenti risultati raggiunti, ci dicono di una forza lavoro che fa di Arteven un'eccellenza assoluta anche per la sua capacità di diversificare competenze in grado di soddisfare le esigenze dei nostri soci.

I risultati di questo bilancio dimostrano ovviamente come i sostegni che vengono dai progetti della Regione Veneto e del MIC attraverso il Comune di Venezia siano determinanti per la crescita e l'attività di Arteven.

Possiamo dire con fierezza che abbiamo migliorato risultati che sembravano impossibili da superare. E che, a costo di ripeterci, tutti i progetti realizzati a favore della promozione del pubblico sono stati portati a termine pienamente dagli operatori, e seguiti con grande scrupolo nella loro realizzazione.

Le occasioni di incontro tra gli spettatori e la prosa, concerti, performance di danza, esibizioni circensi, lezioni dentro la scuola, spettacoli itineranti con pagamento di biglietto o con ingresso gratuito sono state, nel 2025, 1240.

Ancora una volta, Arteven inscena una media di più di 3 spettacoli al giorno.

Il 2025 ha visto anche prendere corpo la prima edizione del Premio Arteven-Pierluca Donin; vinto da Drusilla Foer per il teatro nazionale e dalla compagnia Theama per quello veneto, il

premio, dedicato a un fuoriclasse di questa Regione, ha contribuito a dare ulteriore slancio e vigore al nostro lavoro e alla nostra riconoscibilità.

Passando agli aspetti tecnici:

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, chiude con un utile di esercizio di euro 69.860.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ARTEVEN, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, salvo per alcuni immobili sui quali è stata effettuata la

rivalutazione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati sede centrale	3%
Altri Fabbricati	5%
Beni inferiori a 516,46 euro, con utilità limitata a un solo esercizio	100%
Arredi	12%
Attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche d'ufficio e telefonia	20%
Impianti interni	10%
Altri impianti	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non è stato recepito, nella valutazione delle poste di bilancio, il criterio del costo ammortizzato e questo per effetto dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, in quanto l'eventuale applicazione dello stesso avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di costo unitario inferiore a 516,46 euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per l'intero esercizio, qualora la loro utilità sia limitata a un solo esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per l'esercizio 2025 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Si evidenzia tuttavia che tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni immobili oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008 in base all'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185. Nel seguente prospetto l'importo della rivalutazione effettuata:

Descrizione	Importo
Decreto Legge n.185/2008	296.412

Nel corso dell'esercizio è stato ceduto l'immobile di via Querini 10 già trasformato nell'esercizio 2024 in abitativo per renderlo più facilmente vendibile. Tale immobile è già oggetto di rivalutazione. La vendita ha generato civilisticamente una plusvalenza di euro 96.591 che ai fini fiscali è totalmente abbattuta a seguito dei maggiori ammortamenti, determinando una minusvalenza fiscale di euro 33.235, questo ha determinato una variazione complessiva in diminuzione del reddito imponibile pari a euro 129.826.

Terreni e fabbricati

Nel corso dell'esercizio, come sopra ricordato, l'associazione ha venduto un immobile di Mestre Via Querini. Tali immobili erano stati già trasformati nel corso del 2024 in abitativi per renderli più facilmente vendibili.

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto nel bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie si riferisce a quanto corrisposto alla compagnia assicurativa, dal quale viene detratto quanto utilizzato per i dipendenti oltre all'onere delle tasse pagate sui singoli versamenti, per la copertura assicurativa del trattamento fine rapporto.

Partecipazioni

La Associazione non detiene partecipazioni finanziarie di alcuna natura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 106 mila

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi pari ad euro 35 mila e sono relativi a: servizi, abbonamenti, canoni di assicurazione, bollo auto, imposta sostitutiva per il mutuo ipotecario fondiario, spese condominiali, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota

parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione. Tale voce ammontava a euro 31 mila nell'esercizio precedente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondi per rischi e oneri, invariato rispetto al 2024, ammontano a euro 290.550 ed è stato accantonato nel tempo per affrontare eventuali difficoltà conseguenti alla incertezza ed instabilità mondiale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo, nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, sulla base dei prospetti elaborati dal Consulente del lavoro all' uopo delegato.

Si ricorda che il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2025 è stato di numero 18 unità.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi pari ad euro **32.889** sono relativi a ricavi per fatture emesse nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026 la cui evidenza economica è rinviata al 2026 per mantenere invariato il criterio di valutazione e rilevazione nei bilanci dell'associazione.

Si ricorda che i risconti passivi erano di 1.557 euro nel bilancio 2024.

Si evidenzia che sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Operazioni di locazione finanziaria

L' Associazione non ha contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2025

Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito sia dai crediti verso clienti, per euro 225 mila erano 160 mila nel 2024, verso erario, per euro 1 milione 569 mila erano 1 milione 336 mila nel 2024 e verso Enti per euro 842 mila erano 880 mila nel 2024, che ammontano a complessivi 2 milione 637 mila rispetto ad 2 milioni 376 mila dell'esercizio precedente, sia da disponibilità liquide presso Istituti di Credito e cassa per una somma complessiva di 2 milioni 502 mila euro rispetto ad 2 milioni 261 mila dell'esercizio 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'esercizio 2025 ammonta a euro 1 milione 533 mila rispetto a euro 1 milione 463 mila dell'esercizio precedente, ed è costituito per euro 296 mila euro per riserva da rivalutazione e quanto a euro 1 milione 167 mila euro da altre riserve formate con utili di anni precedenti e dall'utile dell'esercizio pari a euro 69.860.

Debiti

Nel totale degli altri debiti, pari a 1 milione 830 mila euro, erano 1 milione 656 mila euro nel 2024, la voce più consistente è verso gli spettatori per acquisti anticipati di abbonamenti e biglietti, relativi a eventi successivi al 31 dicembre 2025, pari a euro 1 milione 397 mila.

I debiti verso fornitori ammontano a 1 milione 494 mila erano 1 milione 291 mila nell'esercizio precedente mentre i debiti verso erario e enti previdenziali ammontano a euro 101 mila erano 150 mila nel 2024.

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale si specifica che il mutuo ipotecario fondiario alla data del 31.12.2025 residua in euro 286.638. Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che: è stato stipulato in data 06/09/2019, atto notaio Dott. Edoardo Bernini registrato a Treviso

il 10/09/2019 al nr.7191/1T contratto di mutuo ipotecario con Banca Etica fondiario, di complessivi € 400.000,00 avente durata anni 15, pagamento in 180 rate mensili , tasso variabile pari all'Euribor tre mesi aumentato di 1,40 p.p..

Tale debito è assistito da ipoteca iscritta di I ° grado per un importo di € 800.000,00 sull'immobile acquistato, di cui all'atto notaio Dott. Edoardo Bernini registrato a Treviso il 10/09/2019 al nr.7190/1T: ufficio al secondo piano – superficie catastale totale mq.300 oltre all'autorimessa- superficie catastale mq 89, nel piano primo sotto strada siti in Via Girolamo ULLOA, 5 Marghera. Prezzo complessivo dei due immobili € 550.000,00

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza sulla base della maturazione dei servizi resi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti..

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è pari a 18.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori hanno diritto, come previsto per legge, un gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta. la spesa complessiva è stata pari a una somma di € 1.030.

Non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il collegio dei Revisori dei Conti come da delibera dell'Assemblea degli Associati del 16/05/2019 ha percepito un compenso complessivo pari a € 16.536, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo di revisione. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Associazione oltre all'ipoteca a garanzia del mutuo fondiario, come sopra dettagliata, ha in essere al 31 dicembre 2025 quattro garanzie fideiussorie a fronte degli impegni assunti da Arteven.

Una garanzia rilasciata a favore del Comune di Venezia per euro 27.283 appoggiata all'istituto di credito Intesa San Paolo mediante una linea di fido continuativo di importo pari a euro 100 mila.

Ci sono altre tre fidejussioni rilasciate da Zurich di cui una a favore della Regione Veneto per euro 10 mila e due a favore di Siae Venezia e Verona ciascuna da 15.493,70, anche quest'ultime a garanzia degli adempimenti connessi alle richieste di permessi e al pagamento di diritti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni ex all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis, della legge 124/2017, comunichiamo di pubblicare come previsto dalla legge tutte le informazioni riguardanti i contributi, ecc sul ns sito nella sezione trasparenza.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per l'esercizio 2025 con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico non ci sono elementi da segnalare e l'attività si svolge regolarmente sulla base del budget operativo previsto per il 2026.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto sopra vi invitiamo a riportare a nuovo l'utile netto di esercizio .

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili